

### Dalla prima lettera di san Pietro apostolo

*Carissimi, rivestitevi tutti di umiltà gli uni verso gli altri, perché “Dio resiste ai superbi, ma dà grazia agli umili”. Umiliatevi dunque sotto la potente mano di Dio, perché vi esalti al tempo opportuno, gettando in lui ogni vostra preoccupazione, perché egli ha cura di voi. Siate temperanti, vigilate. Il vostro nemico, il diavolo, come leone ruggente va in giro, cercando chi divorare. Resistetegli saldi nella fede, sapendo che i vostri fratelli sparsi per il mondo subiscono le stesse sofferenze di voi. E il Dio di ogni grazia, il quale vi ha chiamati alla sua gloria eterna in Cristo, egli stesso vi ristabilirà, dopo una breve sofferenza vi confermerà e vi renderà forti e saldi. A lui la potenza nei secoli. Amen!*

*Vi ho scritto, come io ritengo, brevemente per mezzo di Silvano, fratello fedele, per esortarvi e attestarvi che questa è la vera grazia di Dio. In essa state saldi! Vi saluta la comunità che è stata eletta come voi e dimora in Babilonia; e anche Marco, figlio mio. Salutatevi l'un l'altro con bacio di carità. Pace a voi tutti che siete in Cristo!*

Questa lettera dell'apostolo Pietro, da cui è tratto il brano che la liturgia propone in questa festa dedicata all'evangelista Marco, ricorda ai credenti in Gesù due realtà fondamentali:

- il battesimo, inizio di una nuova vita, è sorgente d'impegno;
- l'attesa della seconda venuta di Gesù è fonte di gioia nonostante le difficoltà che si devono affrontare per rendere testimonianza al vangelo.

La lettera si conclude con delle esortazioni tra le quali troviamo l'invito alla reciproca sottomissione.

Pietro testimone autorevole della passione di Gesù si rivolge agli anziani perché si occupino della comunità con un impegno sincero e generoso, li mette in guardia dall'abuso di potere, dall'avidità di guadagno.

L'apostolo poi si rivolge, in modo affettuoso, a tutti i fedeli, i primi ad essere interpellati sono i giovani. Nelle parole di Pietro possiamo riconoscere l'eco di alcuni salmi e l'insegnamento di Gesù.

Innalzare gli umili e resistere ai superbi è una delle caratteristiche costanti del modo di agire di Dio. Ciò che non ha valore agli occhi del mondo è prezioso per Dio

Gli inviti di Pietro sono più che mai attuali basta pensare a come viene esercitato il potere nelle società attuali. Nella politica, ad esempio, spesso chi detiene il potere dimentica l'impegno etico. In diversi ambiti della vita sociale si assiste alla frequente emarginazione dei giovani da parte del mondo degli adulti. Il dialogo tra generazioni diverse appare difficile proprio per la mancanza di reciproca comprensione, potenziamento, fiducia.

Nella pausa contemplativa di oggi chiederò il dono di saper guardare alla realtà con gli occhi di Dio, e di camminare sulla via dell'umile amore che tutto spera e di tutti ha fiducia.